



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 9

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 CON CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di Febbraio alle ore 18:30, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

Convocata a cura del Sig. Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P
BAGNOLI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
DONATI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
FREGA MIRCO	ASSESSORE	P
GORI JACTA	ASSESSORE	P
GRILLI MONICA	ASSESSORE	P

Presenti n° 6 Assenti n° 0

La seduta si tiene in modalità videoconferenza. Il sistema consente di verificare le presenze sopra indicate.

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Valentina Palli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano a decorrere dall'anno 2014;
- con deliberazione n. 110 del 24/09/2013 si è stabilita la partecipazione del Comune di Russi alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il DM 15 novembre 2013 del Ministero dell'Economia delle Finanze di individua le amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno, tra le quali è compreso anche il Comune di Russi;
- a decorrere dal 01/01/2015 è cessato il periodo di sperimentazione e si applica il regime effettivo della nuova contabilità armonizzata come previsto dal decreto legislativo n. 126/2014 che integra ed innova il decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) ed il decreto legislativo n. 118/2011;

Richiamato l'art. 32 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, relativo al riaccertamento dei residui;

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 del 22.12.2022 ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs 118/2011;
- l'art. 3 comma 4° del D.Lgs 118/2011 dispone che, in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del mantenimento;

Richiamato l'allegato 4/2 valevole per il 2023 che al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", al punto 9.1 recita:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

...

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata

spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Verificato che:

- i Responsabili di Area, in collaborazione con l'Area Servizi Finanziari del Comune di Russi, hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato le voci da mantenere, quelle da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, e quelle da eliminare e re-imputare agli esercizi successivi rispetto al 2023 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- al fine di consentire la continuità di un'efficiente ed efficace gestione dell'attività dell'amministrazione risulta opportuno procedere al riaccertamento dei residui di cui all'articolo 3 del D.Lgs 118/2011;

Rilevato che si rende quindi necessario approvare il riaccertamento dei residui con la presente deliberazione di Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2023, procedendo come segue:

- eliminare e cancellare definitivamente i residui attivi e passivi rispettivamente elencati negli **Allegati A e B** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, per un totale di € **432.446,16** di minori residui attivi e di € **455.946,46** di minori residui passivi;
- incrementare i residui attivi elencati nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di € **74.589,04**;
- procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui passivi da re-imputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni passive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di € **1.191.151,13**;
- procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui attivi da re-imputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni attive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato D** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di € **222.824,08**;
- procedere conseguentemente al recepimento di tale operazione nel bilancio di previsione 2024-2026 con variazione degli stanziamenti in entrata per il fondo pluriennale vincolato e i corrispondenti stanziamenti alla parte spesa;
- procedere conseguentemente a tale operazione di re-imputazione agli esercizi futuri all'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e correlati dell'esercizio del rendiconto, esercizio 2023, mediante variazione del fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati (**Allegati L e M** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) al fine di recepire tali modifiche nelle scritture contabili dell'ente per la corretta rilevazione in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023;
- conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso

dell'esercizio 2023, ma non pagate come da **Allegato E** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di residui passivi complessivi pari a € **7.225.812,40**;

- conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate, come da **Allegato F** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di residui attivi complessivi pari a € **11.408.154,70**;

Considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 21.12.2023 ha approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs 118/2011;

Preso atto che nel periodo intercorrente fra l'approvazione del bilancio 2024-2026 e la chiusura dell'esercizio 2023 sono intervenute altre variazioni gestionali che hanno inciso sugli stanziamenti del Bilancio 2024-2026, in particolare sul Fondo Pluriennale Vincolato e sugli esercizi 2024 e 2025 ad ogni non recepite nel Bilancio di Previsione 2024-2026;

Dato atto che sia le variazioni derivanti da re-imputazione a seguito del riaccertamento ordinario che le variazioni gestionali di cui sopra vanno recepite nel Bilancio di Previsione 2024-2026 al fine di adeguarlo e risulta pertanto necessario provvedere a modificare gli stanziamenti come da prospetti **Allegati G e H** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che per quel che riguarda i progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state effettuate le seguenti reimputazioni e anticipazioni:

ANNO	NUM ACC	OGGETTO	ANNO CRONO	N. CRONO	P.D.C.	Capitolo	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE MOTIVAZIONE	IMPORTO DELLA REIMPUTAZIONE	Anno della reimputazione	NUOVO ACC.TO	NOTE	SPESA CORRELATE				
													ANNO	IMPEGNO	TITOLO	Capitolo	IMPORTO IMPEGNATO
2023	38	REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, IMPIANTISTICA E RELATIVA DIREZIONE LAVORI DEL PROGETTO FINANZIATO CON PNRR M4.C1-1.1.1	2022	104	4020102003	4174	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	LAVORI PROGETTO IN CORSO - MISURA PNRR ALLINEAMENTO ALLA RELATIVA SPESA	29.624,84	2024	82/2024	PNRR	2024	523,524/2024	2	19041	29.624,84
2023	79	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CAMBIO DI DESTINAZIONE	2022	99	4020102003	4192	COMUNE DI RAVENNA	LAVORI PROGETTO IN CORSO - MISURA PNRR ALLINEAMENTO ENTRATA ALLA SPESA	17.540,24	2024	83/2024	PNRR	2024	532/2024	2	18231	17.540,24
TOTALE TITOLO 4 ENTRATA									47.165,08				TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA				47.165,08

ACCERTAMENTI ANTICIPATI DAL 2024																	
ANNO	NUM ACC	OGGETTO	ANNO CRONO	N. CRONO	P.D.C.	Capitolo	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE MOTIVAZIONE	IMPORTO DELLA REIMPUTAZIONE	Anno della reimputazione	VECCHIO ACCERTAMENTO	NOTE	SPESA CORRELATE				
													ANNO	IMPEGNO	TITOLO	Capitolo	IMPORTO IMPEGNATO
2023	289	RIFACIMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	2023	104	4020101001	4108	MINISTERO INTERNO - DIPARTIMI. AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	ANTICIPATO AL 2023 QUOTA ACCERTAMENTO 2024 INCASSATO NEL 2023	45.000,00	2023	23/2024	PNRR	2024	290,291/2024	2	20918	90.000,00
TOTALE TITOLO 4									45.000,00								

Preso atto che tali variazioni, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da **Allegato I**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato al presente atto per farne parte integrante;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 come di seguito dettagliate:

- eliminare e cancellare definitivamente i residui attivi e passivi rispettivamente elencati negli **Allegati A e B** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, per un totale di **€ 432.446,16 di minori residui attivi** e di **€ 455.946,46 di minori residui passivi**;
 - incrementare i residui attivi elencati nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di **€ 74.589,04**;
 - procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui passivi da re-imputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni passive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di **€ 1.191.151,13**;
 - procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui attivi da re-imputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni attive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato D** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di **€ 222.824,08**;
 - procedere conseguentemente al recepimento di tale operazione nel Bilancio di previsione 2024-2026 con variazione degli stanziamenti in entrata per il fondo pluriennale vincolato e i corrispondenti stanziamenti alla parte spesa;
 - procedere conseguentemente a tale operazione di re-imputazione agli esercizi futuri all'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e correlati dell'esercizio del rendiconto, esercizio 2023, mediante variazione del fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati (**Allegati L e M** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) al fine di recepire tali modifiche nelle scritture contabili dell'ente per la corretta rilevazione in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023;
 - conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2023, ma non pagate come da **Allegato E** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di residui passivi complessivi pari a **€ 7.225.812,40**;
 - conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate, come da **Allegato F** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di residui attivi complessivi pari a **€ 11.408.154,70**;
2. di apportare al bilancio di previsione 2024-2026, in conseguenza di quanto sopra previsto, le variazioni specificate negli **Allegati G e H** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da **Allegato I**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della presente delibera con la quale l'organo esecutivo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della re-imputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
 5. di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. stante l'urgenza di provvedere.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 CON CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
Numero:	9
Data:	13/02/2024

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal
14/02/2024 al 29/02/2024.

Registro di Albo Pretorio n.: 133

Li,

Il Responsabile
Piera Ghirardini